

TOUR DELLA TURCHIA

Autunno 2026 | Inverno 2027

Partenze Garantite Ogni Domenica: 27.11.26 - 24.12.26 & 01.01.27 - 25.02.27

Da Bergamo, Venezia, Bologna e Roma

1. Giorno Italia / Istanbul:

Arrivo a Istanbul e accoglienza in aeroporto. Trasferimento in albergo e sistemazione in camera. Cena (fredda per arrivi in albergo dopo le 21:00) in albergo e pernottamento. (C)

2. Giorno Istanbul:

Prima colazione in albergo. Partenza per la penisola antica. Attraversamento del Corno d'Oro, l'antico porto bizantino e ottomano. Visita all'Ippodromo, sede delle corse delle bighe; agli obelischi e alla Moschea del Sultano Ahmet, nota come Moschea Blu per le sue maioliche del XVII secolo. Tempo libero per visitare autonomamente la Chiesa di Santa Sofia e la Cisterna Basilica (ingressi esclusi), capolavori dell'architettura bizantina. Pranzo in ristorante. Visita al Palazzo di Topkapi con la sezione Harem e alla Chiesa di Santa Irene, dimora dei Sultani per quasi quattro secoli, che testimonia la magnificenza dell'Impero Ottomano, e al Gran Bazaar, il più grande mercato coperto del mondo. Possibilità di partecipare a una gita (facoltativa, a pagamento) sul Bosforo, per ammirare il versante asiatico ed europeo della città. Rientro in albergo. Cena in albergo e pernottamento. (PC/P/C)

3. Giorno Istanbul / Ankara (443 km):

Prima colazione in albergo. Partenza per Ankara, capitale della Turchia, attraversando il Ponte Eurasia, famoso per il suo panorama. Pranzo in ristorante. Visita al Museo delle Civiltà Anatoliche (Museo Ittita) dove i reperti sono esposti in ordine cronologico e il visitatore può seguire l'evoluzione delle civiltà succedutesi in Anatolia a partire dalla preistoria fino al periodo romano. Trasferimento in albergo e sistemazione in camera. Cena in albergo e pernottamento. (PC/P/C)

4. Giorno Ankara / Cappadocia (295 km):

Prima colazione in albergo. Partenza per la Cappadocia con una sosta al Lago Salato. Visita a una delle città sotterranee (Ozkonak, Saratli o Mazi). Pranzo in ristorante. Visita alla Valle di Avcilar, dove rocce colorate si fondono armoniosamente con il paesaggio circostante e alla Valle Rosa, uno dei luoghi più belli della Cappadocia caratterizzato da centinaia di formazioni rocciose di colore rosa. Sopra la valle ci sono una serie di splendide chiese ubicate in grotte rupestri. A fine giornata, faremo una tappa a Chez Galip, un luogo affascinante più che un semplice museo dove sono esposte ceramiche dipinte a mano, rinomate per la loro bellezza e qualità. Qui avremo l'opportunità di incontrare Galip, un personaggio davvero singolare, e sperimentare la creazione di ceramiche insieme agli studenti sotto la sua guida eccentrica. Un'esperienza che va oltre la semplice visita, ed entra nel cuore della tradizione artistica locale. Trasferimento in

albergo e sistemazione in camera. Cena in albergo e pernottamento. Possibilità di partecipare a uno spettacolo dei dervisci danzanti (facoltativo, a pagamento). (PC/P/C)

5. Giorno Cappadocia:

Possibilità di partecipare a una gita in mongolfiera per ammirare dall'alto il paesaggio unico della Cappadocia, illuminato dall'alba (facoltativa, a pagamento e soggetta a disponibilità. Potrebbe essere annullata per condizioni meteo avverse). Prima colazione in albergo. Visita alla Valle di Devrent, dove la roccia erosa ha creato picchi e obelischi, e al Museo all'aperto di Goreme, famoso per le colonne rocciose chiamate "camini delle fate" per il loro aspetto fiabesco. Sosta presso una cooperativa di tappeti per scoprirne le tecniche di lavorazione. Pranzo in ristorante. Visita esterna alla Cittadella di Uchisar situata all'interno di un cono di roccia tufacea. Proseguimento con la visita alla Valle di Guvercinlik, detta pure la Valle dei Piccioni; alla Valle dell'Amore, qui proprio nel mezzo di un vigneto, si osservano notevoli costruzioni a forma di fungo realizzate nella roccia e a Mustafapasa, anticamente chiamata Sinasos che è un'incredibile cittadina della Cappadocia. Fino agli inizi del XX secolo il piccolo villaggio era abitato da famiglie di greci ortodossi e si caratterizza per gli edifici scavati nella roccia a testimonianza del prospero passato ellenico. Costruite in pietra, con splendidi colonnati, finestre ed aperture, porte intagliate e decorate con disegni dipinti di celeste, gli edifici di Mustafapasa sono un documento storico sulle tradizioni che sopravvivono attraverso i secoli. Sosta in un laboratorio di lavorazione di pietre preziose, oro e argento. Rientro in albergo. Cena in albergo e pernottamento. Possibilità di partecipare a una serata folkloristica con danzatrice del ventre (facoltativa, a pagamento). (PC/P/C)

6. Giorno Cappadocia / Ankara / Eskisehir (530 km):

Possibilità di partecipare ad un'escursione in Jeep Safari (facoltativa, a pagamento) uno dei modi migliori per godersi i paesaggi unici della Cappadocia, le sue valli e l'incredibile mix di formazioni rocciose e dolci colline. Un itinerario ricco di tappe suggestive per fotografare i paesaggi e le caratteristiche mongolfiere. Prima colazione in albergo. Partenza per Ankara. Sosta per fotografare il Mausoleo di Ataturk: il fondatore della Repubblica Turca. Pranzo in ristorante. Visita al quartiere storico di Odunpazari e alla Moschea di Kursunlu. Giro panoramico di Eskisehir e tempo libero all'Arasta Bazaar, noto per vetri e ceramiche artistiche. Trasferimento in albergo e sistemazione in camera. Cena in albergo e pernottamento. (PC/P/C)

7. Giorno Eskisehir / Bursa / Istanbul (280 km):

Prima colazione in albergo. Partenza per Bursa, prima capitale dell'Impero Ottomano. Visita alla Grande Moschea e alla splendida Moschea Verde del 1424, decorata con le famose maioliche di Iznik. Pranzo in ristorante. Proseguimento per Istanbul, attraversando il Ponte di Osmangazi, il quarto più lungo al mondo per lunghezza della sua campata centrale. Arrivo in albergo e sistemazione in camera. Cena in albergo e pernottamento. (PC/P/C)

8. Giorno Istanbul / Italia:

Prima colazione in albergo. Trasferimento in aeroporto per il volo di rientro in Italia. (PC)

*L'itinerario potrebbe subire variazioni per motivi tecnici o di gestione dei siti.